

X I E Q I

Canali Secondari appendice-2

di Roberto Bottalo

INFIAMMAZIONE degli Zang-Fu

Si è già visto come quando il corpo fallisce nel tentativo di muovere la patologia in alto e verso l'esterno e c'è il rischio di una penetrazione in profondità della patologia, allora il petto inizia a restringersi per bloccarla e si sviluppa un Bi del petto. A questo punto non ha più alcuna importanza l'origine, interna o esterna, della XieQi, né il suo tipo; arrivate al petto tutte si trasformeranno in Calore.

Infatti il petto è anche luogo di raccolta di Sangue e Qi, il che significa che, se c'è ostruzione al torace, il movimento di Qi e Xue verrà disturbato, dando luogo a ciò che possiamo chiamare Jie (strozzatura o annodamento, clumping). Il Jie origina una Stasi di Qi e Sangue; anche i fluidi nel Polmone divengono stagnanti, si parla allora di Stasi di Acqua; questa potrà più tardi divenire flegma, si parlerà allora di stasi di flegma (notiamo che il termine flegma non compare nel SW e nel LS, ove si parla solo di Acqua). Questa Stasi, che è principalmente di Qi che non riesce più a muovere lo Yin, Sangue e Acqua. Ma il Qi, che è Yang, quando è stagnante si trasforma in Calore e questo Calore potrà da luogo a Stasi locale, caso raro, poiché il Calore tenderà piuttosto a viaggiare; vi sono due possibili direzioni in cui può muoversi.

Se la WeiQi, integrata da quella trasformata dai Luo, è abbastanza fiorente il Calore viene respinto verso l'esterno e vi sarà irrequietezza (tutto il qi viene sospinto in periferia). Se invece la WeiQi resta insufficiente nonostante l'apporto dato dai Luo, il Calore resta all'interno, approfondendosi negli Zang, e vi sarà irascibilità.

Partendo dalla situazione di calore al petto, si possono così avere due diverse evoluzioni:

- 1 - la xie, grazie alla wei qi che è florida e questo anche in virtù dell'azione di trasformazione dei luo, viene gradualmente espulsa verso l'esterno; percorre così i Canali Yang, che portano in alto e verso l'esterno.
- 2 - la xie penetra sempre più verso l'interno e la profondità, attaccando anche gli Zang, ostacolata in modo poco efficace da una wei qi carente; questo è segno che anche la ying qi è carente, altrimenti i luo la trasformerebbero in wei.

La situazione sopra evidenziata, oltre ad apparire bene nei polsi, è accompagnata da sintomi tipici, che permettono di seguirne l'evoluzione. E' opportuno sottolineare che la trattazione seguente si riferisce a turbe sia recenti che presenti da lunga data, ma comunque

ancora in evoluzione; la Wei Qi sostenuta dalla Ying Qi tenta ancora di contrastare la penetrazione della Xie, con esito favorevole nel primo caso, di lenta ritirata nel secondo.

La descrizione delle modalità con cui questo Calore si approfondisce verso gli Zang viene ripresa anche nel modello di epoca Song; la differenza fondamentale sarà nel trattamento. Invece dei Canali Luo si utilizzeranno categorie di punti con le proprietà opportune: i punti che “purificano” il Calore e quelli che “aprono il petto”, secondo le classificazioni di quell’epoca (poi riprese e mantenute sino ad oggi nella MTC).

1 - IL CALORE SALE VERSO LA SUPERFICIE e L’ESTERNO

La costrizione del petto che tenta di Bloccare l’ulteriore penetrazione della XieQi, mentre questa si trasforma in Calore dà segni di pienezza e di Calore al petto, che riguardano principalmente il Polmone e lo Stomaco, che tanto si erano attivati per impedire che riuscisse ad approfondirsi sin qui.

Nel **Polmone** darà sensazione di pieno al petto, con possibili segni di: tosse, pieno al torace, asma, mani calde;

Nello **Stomaco**, molto legato allo **zu yang ming**, facilmente darà segni di: febbre, sudorazione, distensione epigastrica, bruciore, irrequietezza, irritabilità e dolore lungo il decorso del Canale. Questo Calore poi potrà anche addensare i fluidi dello Stomaco, dando luogo alla formazione di Tan.

In questa situazione sono efficaci i punti 40ST e 7P, due punti Luo che hanno a che vedere con il calore imprigionato nel petto.

Da questo punto il Calore che era penetrato nello Stomaco salirà muovendo verso gli altri Canali Yang; la via di espulsione della Xie verso l’esterno percorre prima i canali dell’alto (shou) e quindi quelli del basso (zu), seguendo a ritroso la sequenza dei Canali Tendino-Muscolari.

Quando penetra nello **Shou yang ming**, significa che si sta muovendo dall’esofago verso la gola. Si potranno avere mal di gola, reflussi gastrici, bocca e labbra secche. Quindi prosegue nello **Shou shao yang**, e qui provoca sudorazione. Continuando a salire penetra nello **Shou tae yang**, e a questo punto il Calore può avere effetto sugli occhi, sugli orecchi e su tutti gli organi di senso; vi può anche essere rigidità e gonfiore sottomascellare.

Questa Xie nel movimento ascendente penetra poi nello **Zu shao yang**, e va nella parte alta della testa, dando cefalee molto forti, febbre alta, occhi rossi o gialli, aumento della sudorazione, dolori articolari. Infine raggiunge lo **Zu tae yang**, con presenza contemporanea di tutti i sintomi precedenti: sudorazione, cefalea, dolore al collo, febbre alta, occhi rossi, ittero, occhi acquosi, emorroidi. (Ricordiamo il corpo reagisce al calore cercando di coprirlo con l’umidità, che si manifesta con il colore giallo degli occhi)

Ogni singolo stadio descritto può essere trattato con il corrispondente punto Luo, nell'ordine: 6IC, 5TR, 7IT, 37VB, 58V. In tutti i casi si può associare il 40ST, originando la Wei Qi dai fluidi elaborati dallo stomaco. Se è presente un Deficit grave, è utile associare anche il corrispondente punto Thing degli Shu Antichi, ma questo è già un secondo passo.

2 - IL CALORE PENETRA ALL'INTERNO (verso la ying qi e la yuan qi)

Il punto di partenza è ancora la presenza di calore e costrizione al petto, che in questa situazione si manifesta più con costrizione toracica e dolore al cuore, che con i segni visti nel caso precedente. Vi è anche un blocco della capacità del Calore di salire, che può manifestarsi con laringite, che nei classici è definita "lingua rigida"; spesso ne segue in blocco del Qi che è impedito a uscire, con irrigidimento dei 4 arti, che è un segno tipico del Luo della Milza.

Quando il Calore penetra più all'interno coinvolge la **Milza (Zu tai yin)**, che risponde con l'umidità, avremo allora bruciori, diarrea bruciante, movimenti intestinali, che mirano ad eliminare il calore dal basso. Cerca di coprire il calore con l'umidità; se non vi riesce compaiono anche segni di umidità.

Tutti questi sintomi, sia di oppressione toracica che di rigidità ai quattro arti e diarrea bruciante, possono essere trattati con il punto Luo della Milza, 4M. [questo stesso punto sarà l'apertura di ChongMai nel riferimento dei Canali Straordinari; consentirà pure di agire sui Luo Longitudinali, in quest'altro riferimento]

Più in profondità si passa al **Cuore (Shou shao yin)**, che risponde allo stimolo del Calore con il Sangue; quando il Sangue copre il Calore, la persona avverte una grande stanchezza. 5C è il punto che aiuta il Cuore in questa funzione, e viene anche spesso usato per problemi di Deficit dello Yang di Cuore. A questo punto si può anche manifestare ittero, dovuto al fatto che il Sangue fa circolare il Calore (ormai associato all'umidità, e il giallo è il colore dell'umidità e del calore) in tutte le parti del corpo. Cerca di coprire il calore con il sangue, se non vi riesce compaiono segni di calore.

Ci si muove quindi nel **Rene (Zu shao yin)**, passando dai Canali delle braccia a quelli delle gambe; la risposta del Rene al Calore è il Freddo. La persona si sente depressa, introversa, accusa freddo ed intorpidimento lungo le gambe; si sente irrigidito, privo di sensibilità; la diarrea non è più bruciante ma molto liquida. Il Freddo cerca di salire per compensare il calore, si manifesta la sindrome del porcellino che corre nel ventre. Cerca di coprire il calore con il freddo, se non vi riesce compaiono segni di freddo.

Arrivato nel **Ministro del Cuore (Shou jue yin)**, il Freddo attacca la circolazione del Sangue e toglie alla persona il desiderio di fare esperienze; manifesta indifferenza, depressione, difficoltà a muoversi, problemi circolatori, mani calde, dolori al cuore, dolori intercostali. A questo livello viene messo in causa anche **Da Bao**, il Grande Luo della Milza.

Penetrando nel **Fegato (Zu jue yin)**, provoca sensazione di freddo in basso, nella zona di 1VG; attacca gli orifizi che si chiudono, con difficoltà ad urinare e defecare, o anche incontinenza. Il freddo sale verso l'alto, zona di 15VC, provocando nausea, vomito di liquidi chiari, perdita di appetito, tensioni diaframmatiche, tanto da causare forti dolori al petto.

Se il Freddo sale colpirà poi VC15, e in basso VG1 colpendo quindi il Luo di VG e di VC, e si correlerà al grande Luo della Milza. Questo ci indica che il Freddo si sposta nel Sangue (MC), incidendo su M21.

Anche tutte queste situazioni possono essere trattate con i corrispondenti punti Luo; in questa azione di protezione contro la penetrazione di Xie Qi il riferimento è ai Canali Luo Trasversali.

Soprattutto nel caso di approfondimento negli Zang-Fu, ma a volte anche nel caso di risalita attraverso i Canali Yang, vi può essere coinvolgimento dei Luo longitudinali, con QiNi o con la presenza di sindromi Bi.

Il trattamento dei Luo mira a ribilanciare il Qi organico e non tratta quindi i fattori patogeni direttamente, anche se lo fa in modo indiretto, favorendo il riequilibrio del Qi organico (riequilibrio di Wei e Ying Qi). Ecco perché, volendo agire direttamente sul fattore patogeno, si deve abbinare al trattamento del Luo altri punti, come ad esempio il punto Yuan. Questo diventa particolarmente importante quando la ZhengQi è debole e quindi sia la Wei che la Ying sono in Deficit.

Questo allora può diventare il “trattamento infinito per armonizzare”.

Quando invece il fattore patogeno è superficiale, il capitolo 63 del SW indica di utilizzare il punto Jing Pozzo controlaterale. Jeffrey afferma anche che si usano i punti Jing quando non si tratta della coppia Organo Viscere. I punti Jing si associano ai Luo, senza usare quelli Yuan, da impiegare invece quando la XieQi è penetrata a fondo e vi è debolezza della ZhengQi.

Ad esempio, qualcuno sperimenta una leggera febbre con leggera sudorazione, ma le labbra non sono secche e non c'è mal di gola; in questo caso si agirà sul Canale del TR: TR5 e TR1. Se invece ci fosse mal di gola, sete e labbra secche, segni di un coinvolgimento del livello Yang Ming, allora si userebbe IC6 e IC1. In tutti questi casi si può sempre usare ST40, ecco perché è un punto così popolare.

A Roma aveva anche accennato alla possibilità di usare anche i punti Shu se ci sono fattori patologici interni, in aggiunta al punto Yuan (o anche in sostituzione??).

Questo è il percorso di una patologia che si muove da Wei Qi verso Ying Qi. Stiamo esaminando qualcosa che si muove verso l'interno e Zhen (o Wei) Qi e Yuan Qi divengono carenti nella risposta a fattori patogeni interni, questi si spostano sempre più in profondità nel corpo. Quando Ying Qi è carente, si ha Umidità che è interna, e quando

Yuan Qi è carente, si vede comparire Freddo Interno. Questi segni, Umidità e Freddo, sono risposte al Calore che si è creato quando il fattore patogeno è penetrato all'interno, così come abbiamo visto prima che il Calore che si muove verso l'esterno conserva, come segno di manifestazione, il Calore. Potremmo allora anche dire che la prima risposta dell'organismo sia il Calore, per buttare all'esterno la patologia (sia essa esterna o interna); se questo Calore riesce a muoversi verso l'esterno conserva la sua natura di Calore; se invece si muove verso l'interno tende a divenire Umidità o Freddo.

A questo punto la Xie ha ormai cominciato a dirigersi verso la Yuan Qi; quando la Yin Qi diventa insufficiente si origina Umidità interna, quando l'indebolimento investe la Yuan Qi si avverte freddo.

La penetrazione di una xie esterna dà sintomi molto acuti, soprattutto se la penetrazione è molto rapida, come ad esempio nelle malattie infettive (influenza); quella di una xie interna presenta gli stessi sintomi, ma senza l'acutezza tipica del caso precedente.

Si è proposto il trattamento di questa situazione di Calore al petto che si muove, utilizzando i Canali Luo Trasversali; non è però l'unica possibilità di trattamento. Questo può essere impostato anche alla luce della fisiologia degli Zang-Fu o utilizzando le categorie di punti di epoca Song.

LATENZA

La YuanQi, essendo la più densa, garantisce la latenza.

Si è detto che YuanQi, come aveva già fatto la YingQi, va verso WeiQi per sostenerla nel fermare l'invasione della XieQi e che, a causa della sua natura densa, la blocca in una condizione di latenza. Quando però, a causa del processo di invecchiamento, la YuanQi declina, non è più in grado di garantire la latenza e la sua perdita fa sì che il FP sia liberato e possa manifestarsi.

L'idea è che invecchiando si manifestano alcune malattie che per molti versi erano già presenti da tempo, ma che non si manifestavano, poiché il vigore del Jing le manteneva latenti. Inoltre, se lo stato latente è sostenuto in qualche modo ma non completamente, avremo una latenza con ogni tanto delle fasi acute della malattia. Con la degenerazione successiva del Jing, avremo poi malattie croniche degenerative, che includono anche le malattie auto immuni, che sono croniche.

D'altro canto, questa degenerazione della YuanQi nella sua capacità di andare a sostenere la WeiQi, porta ovviamente anche al declino della YuanQi in sé stessa, il che vuol dire declino del sistema immunitario, ed ecco comparire il deficit immunitario. E così l'auto immunità può portare al deficit immunitario.

Il trattamento comune per le malattie auto immuni in medicina occidentale è di sopprimere il sistema immunitario, ma questa soppressione (con pregatone o con corticosteroidi) in realtà serve solo a mantenere la latenza della condizione, producendo Umidità e Flegma, e portando l'individuo verso una condizione di deficit immunitario, e a questo punto tutti questi farmaci non hanno più effetto alcuno.

Quando il corpo è esposto ad un FP che si muove verso gli Zang-Fu (e cioè in un Canale che vada agli Zang), il ruolo dei Divergenti è proprio quello di prenderlo e deviarlo verso le articolazione, affinché il fattore non stia all'interno del corpo. Nell'esempio seguente lo devia verso l'articolazione dell'anca, e la persona allora avrà dolore alle anche, per non avere problemi agli organi interni. Quando il FP si libera dalle articolazioni si muove verso gli Zang-Fu e a seconda dell'Organo coinvolto, si potrà avere ad esempio gastrite acuta, colicisite acuta, colite acuta o enterite, morbo di Kron o cistite acuta.

Allora nel trattamento del dolore articolare, ad esempio questo dolore all'anca, si starà attenti a far sì che il FP vada verso l'esterno e per farlo dovremo lavorare sui Divergenti, il che vuol dire essenzialmente usare i punti confluenti dei Divergenti per eliminare il FP e però, nel contempo, proteggere lo Zang Fu associato. Vediamo un paio di esempi delle conseguenze che può avere un trattamento inopportuno, che ignori come lavorano i Divergenti.

Si prenda l'esempio di un dolore dalle articolazioni, dolori alle anche. Il trattamento più comune in MTC è di valutare la natura del dolore e sapere se si tratti di Bi vagante o Bi fisso e si correla quindi a Vento, Freddo e Umidità. Poi si trattano i punti A Shi attorno all'arto affetto, in questo caso l'anca, e poi si aggiungono i punti per eliminare il fattore climatico specifico in base alla valutazione diagnostica effettuata. Ma non bisogna dimenticare, in base a quanto detto, che le articolazioni sono un luogo dove si trattiene la patologia e che liberare la patologia non significa automaticamente che questa esca verso l'esterno, potrebbe anche muoversi verso l'interno, causando una infiammazione acuta in uno dei visceri.

Alcuni giorni dopo questo trattamento la persona dice di aver sviluppato una cistite acuta, una infezione cioè del sistema urinario. Quello che è accaduto è che il trattamento ha migliorato il problema all'anca, ma può aver causato la cistite, poiché le anche trattenevamo il FP che quando è stato rilasciato non è stato espulso, ma invece si è mosso verso la Vescica. Questo significa in origine questo FP si era mosso verso Reni e Vescica, allora per prevenire l'insorgere di una cistite o di una nefrite acuta il corpo lo muove verso le anche attraverso il Divergente della V che sappiamo iniziare a V40 e che poi si muove ai glutei influenzando il punto VB30 e da qui va al coccige e poi lungo la colonna lungo i paravertebrali. Il trattamento precedente farà sparire il dolore alle anche, ma la patologia si muoverà lungo il Divergente di V, lungo i paravertebrali e penetrerà gli organi V e R ed ecco la cistite acuta, che è una condizione più grave poiché coinvolge i visceri. Ricordiamo che dopo i Fu si muove agli Zang, con complicazioni più serie ancora.

Si consideri ora l'esempio di un atleta che viene per un problema acuto alla spalla, dovuto all'uso eccessivo dell'arto (del deltoide ad esempio) e che tutta la regione tendino muscolare sia infiammata. Questo indica che la wei qi sta proteggendo l'area da infiammazioni più gravi. La wei qi aumenta per proteggere l'area e questo dà infiammazione, infiammazione che potremmo definire "risposta immunitaria", che rappresenta la risposta "fisiologica" del corpo umano, che infiamma la zona per evitare che la usiamo ancora di più.

Se a questo punto il terapeuta esegue un trattamento per togliere infiammazione e dolore applicando, ad esempio, un fattore Yin come degli impacchi di ghiaccio, quello che accade è che il freddo "costringe", restringe lo yang e muove la patologia all'interno, verso l'organo e le ossa: apparentemente si sta meglio, ma la patologia non è migliorata, è entrata dentro. Quindi, quello che potrà accadere in futuro è che ogni volta che il clima sarà freddo o umido, la persona tornerà a sentire dolore nella zona che era stata colpita e questo è l'inizio del reumatismo, dovuto all'errore della applicazione del ghiaccio che ha portato a soppressione, non a soluzione.

E' come l'applicazione di corticosteroidi che produce freddo e calore, ad esempio edema facciale, è lo stesso principio.

Può essere opportuno approfondire l'esempio per vedere come questo FP possa muoversi lungo i Divergenti e quali siano le zone in cui può venir intrappolato. Se

guardiamo a quale Canale Divergente ha effetto sulla cavità della spalla, il più comune è, fra quelli delle braccia, il Divergente di IT, che inizia a IT10, che è nella spalla, oppure la coppia IC e P che iniziano a IC15. L'individuo che lamenta reumatismo nelle spalle, potrebbe anche avere allo stesso tempo irritazione all'intestino o irritazione della valvola ileocecale, che dà alternanza di stipsi e diarrea. Se è coinvolto il Divergente di IC, potrà allora avere colite o semplicemente una stipsi cronica o dare segni verso la gola, dove i Divergenti di P e IC convergono, in particolare a IC18 e la persona ha allora, oltre all'artrite alla spalla, tiroidite.

Potrebbe però avere anche segni correlati agli organi di senso, poiché un altro modo in cui il FP può muoversi uscendo dalle articolazioni è verso gli organi di senso, invece di dirigersi ai visceri. Sappiamo che il Divergente di IT e C va a V1 e allora il paziente potrebbe aver anche una congiuntivite cronica o un'inflammazione cronica degli occhi; gli organi di senso sono anche un'alternativa alle articolazioni per l'intrappolamento iniziale, qui può venir rinchiusi inizialmente invece che nelle articolazioni. Potrà così colpire gli occhi, ci può essere allora degenerazione agli occhi con sviluppo di maculopatia, oppure può andare verso i seni nasali, dando luogo a sinusite cronica o rinite cronica, o andare alle orecchie con disturbi cronici con infiammazioni o blocco alle turbe di Eustachio o con sviluppo di acufeni cronici o ancora andare alla bocca con disturbi paradontali o gengivite cronica o andare ai denti, che sono una delle principali aree dove la patologia è mantenuta latente, con carie ricorrenti e diffuse. Tutti questi sono segni iniziali di uno sviluppo di una condizione auto immune, che potrebbe approfondirsi con un coinvolgimento dei Visceri.

Risulta così particolarmente importante capire quale zona del corpo sta trattenendo la patologia a livello esterno, che spesso è il livello delle articolazioni e/o degli organi di senso.

Tutti i Divergenti iniziano alle articolazioni principali, si muovono verso il torace e vanno verso gli organi di senso e la testa; proprio per poter deviare verso la periferia quel calore di cui parlavamo prima, che deriva dalla stasi del torace. Allora riducendo uno stress nelle articolazioni riduciamo lo stress nel torace, che migliorerà il movimento di Qi e Xue.

Occorre poi ricordare che il FP può dirigersi sia verso gli Zang-Fu che verso i Qi Fu, che hanno collegamenti solo con i Qi Mai; quindi solo questi ultimi possono provvedere ad allontanare il FP verso l'esterno, e lo fanno portandolo verso il Jing, con un coinvolgimento più profondo e strutturale delle articolazioni e degli organi di senso.

La strategia di base per pazienti con latenza, che spesso si manifesta con una malattia auto immune o cronico-degenerativa prevede tre casi.

1 – Wei Qi del paziente forte

La prima cosa da fare, se la Wei Qi della persona è abbastanza forte, è di consentire al corpo di eliminare verso l'esterno il FP. Quindi, se viene da noi un paziente con forte wei qi, qualunque strumento si usi per la diagnosi (polso lingua palpazione o domande e così via), sappiamo che avrà una grande opportunità di riuscire ad eliminare all'esterno la patologia; il polso è forte, possiamo iniziare il trattamento reale di eliminare il FP, che

consente al corpo di ricevere il messaggio che il sistema immunitario, la wei qi, non ha allora più bisogno di lavorare eccessivamente.

Questo viene fatto agendo sui Canali Principali e sui Divergenti, e, allo stesso tempo, non appena il FP esce dagli Zang Fu o dalle articolazioni, si useranno i Canali TM e i Luo, se questi sono abbastanza forti da essere in grado di eliminare il FP. Quindi i Luo e TM sono quelli che realmente sono in grado di espellere il FP, mentre i Divergenti e i Principali sono responsabili di tenere il FP in uno stato di cronicità latente; i primi attraverso le articolazioni e gli organi di senso, i secondi attraverso i Visceri o a livello di Gao Huan (le membrane di rivestimento degli Organi).

2 – Paziente con deficit di Qi o Xue

Se i polsi sono deboli o sottili, il che vuol dire che c'è deficit di qi e xue o anche che il suo sistema immunitario è debole (anche se pensiamo che l'auto immune sia un eccesso del sistema immunitario, in medicina cinese si dice che è in eccesso solo poiché cerca di eliminare il FP), dobbiamo aiutare la persona a portare la condizione patologica di nuovo in uno stato di latenza, in modo che diventi asintomatica; questo vuol dire che non si sta ancora trattando il FP per eliminarlo.

La malattia va tenuta in latenza per aiutare il corpo a rafforzare lo yin, affinché possa trattenere il fattore patogeno o a livello delle articolazioni, e cioè a livello dei Divergenti, o attraverso gli otto Canali Straordinari.

Si sceglierà di utilizzare i Divergenti se c'è un coinvolgimento degli Zang Fu. Ad esempio, se una persona presenta una sclerodermia e si diagnostica che è debole, polsi deboli, la sua vitalità è bassa e soffre di alcuni tipi di "Bao", come la diarrea frequente o infezioni del tratto urinario, allora è opportuno pensare ai Divergenti (poiché vi sono segni di coinvolgimento degli Zang Fu).

Si sceglierà di utilizzare gli Straordinari se c'è un coinvolgimento dei Qi Fu. Ad esempio, se la stessa persona non ha segni di "Bao", ma ha una storia di fibrosi uterina o cisti o problemi correlati al cervello inteso come viscere curioso (ad esempio ha turbe come crisi epilettiche), allora sarà opportuno utilizzare gli otto Straordinari. Occorre ricordare, a tal proposito, che l'Utero include gli organi genitali maschili, per cui anche una prostatite è una turba dell'Utero.

Solo quando la persona diviene più forte, si potrà allora pensare a cacciare fuori il fattore patogeno; questo perché, tentare di eliminare il fattore patogeno quando uno è in deficit può indebolire ulteriormente l'individuo e, in certi casi, causare un crollo degli Zang Fu, ad esempio un collasso del Rene, o un'insufficienza renale.

Ecco perché quando qualcuno è debole e si vuole impedire alla patologia di raggiungere gli Zang Fu, si devono trattare i Divergenti e muovere la patologia verso le articolazioni, cosa che il corpo tenderà a fare anche da sé.

Se vi è deficit di yin, allora si utilizzeranno gli 8 Straordinari, trattando in particolare il Ren Mai; come Divergenti si può usare VB e F;

se la carenza fosse più di Fluidi, si tratteranno gli 8 Straordinari e in particolare lo YinWei Mai e per i Divergenti ST e M;

se il polso indicasse più un Deficit di Qi, si può usare, fra gli otto straordinari, lo YangWei Mai e fra i Divergenti TR e MC.

I Divergenti di R e V rappresentano il movimento del Jing, quelli di F e VB il movimento del sangue per supportare il Jing
quelli di ST e M il movimento dei liquidi sottili (Jin) per supportare sangue e Jing
quelli di C e IT rappresentano il movimento dei fluidi spessi (Ye) a sostegno dei Fluidi sottili del Jing e del Sangue.

Arrivati a questo punto l'organismo non ha più altri livelli Yin per trattenere la patologia (Jing, Jin, Ye, Sangue) e quindi con i Divergenti di TR e MC vuol dire che per conservare la latenza si usa il Qi per trattenere lo Yin, ma poiché lo Yin è insufficiente, lo Yin che trattiene è in realtà Umidità e allora l'individuo ha gravi gonfiori.

Infine si arriva a Polmoni e IC, e qui il consumo del Qi porta al consumo dello Yang e a questo punto la persona ha crollo a livello degli organi (è lo Yang che sostiene gli Organi), si parla di sindromi Jue, collasso degli organi.

3 – Situazione di stasi

Se c'è un blocco, i polsi saranno principalmente tesi o wiry e non si può esser sicuri di quale yin è coinvolto e allora quello che si fa è lavorare nelle aree in cui la latenza può annidarsi per ridurre le tossine o il sovraccarico. Per ridurre il sovraccarico di tossicità di una patologia che è penetrata nel livello dello Yin (che può essere il sangue o i fluidi o il Jing), quello che vogliamo fare è mobilitare questi fattori spostandoli all'esterno, dalle aree che sono molto tese o contratte che è dove ha luogo la stasi del fattore patogeno. Queste aree saranno collo, testa, torace e la pelvi

Quindi si tratta di liberare le aree che trattengono la patologia, di liberare queste zone dalla latenza, facendola uscire. Liberiamo queste aree per aiutarci a capire se sottostante alla stasi c'è una condizione di debolezza o di eccesso. Le aree coinvolte sono la testa con gli organi di senso (e in particolare i denti, dove, in alcuni casi, se la persona ha problemi periodontali, può essere necessario togliere denti molto cariati, malati), collo e gola, il petto, la pelvi, e le articolazioni le quali, come estensione, includono i denti. Quindi quello che faremmo è permettere allo yin di venire in superficie per eliminare o ridurre il sovraccarico di tossine.

Quando si tratta occorre essere sempre sicuri di portare verso l'esterno, se si usa fior di pruno e esce del sangue, questo vuol dire portare all'esterno, lo stesso vale per il gua sha che porta in superficie. La tecnica più comune di portare sangue alla superficie è rappresentata dal sanguinamento con martelletto o, lavorando con le mani, dalla tecnica del picchiettamento con le dita, come se le dita fossero un martelletto e questo porta sangue alla superficie. Il martelletto però, porta il sangue in superficie e anche fuori, con le mani si

può fare il grattamento che causa arrossamento o anche il Gua Sha, la frizione profonda senza oli, fatta con una moneta di rame o bronzo che sono metalli (oggi sostituito da un cucchiaino di porcellana), e possono quindi ridurre l'infiammazione. Un altro metodo è il coppettamento, o la tecnica (manuale) di pizzicamento (We).

Quale tecnica scegliere dipende anche dalla zona da trattare:

ad esempio non si fa coppette sulla testa, dove però si può fare martelletto; nella gola e collo si usa Gua Sha; su torace e schiena si possono fare tutte e tre; nella pelvi (anche dietro) si può fare martelletto e guasha e anche nella zona della schiena coppettamento; si possono usare le tecniche sulle articolazioni; per i denti si usa di solito il punto ST5 o con il Gua Sha o con il martelletto per ridurre la patologia che si muove verso i denti.

Dopo aver trattato le aree di latenza, si agisce sui Luo che vanno dall'interno verso l'esterno e i TM che liberano l'esterno, per consentire al fattore patogeno di tornarsene fuori e allora si potrà capire se la condizione è di eccesso o di deficit, poiché le aree di latenza si liberano e si potrà lavorare meglio e più approfonditamente con la persona.

Nel scegliere il Canale Luo da trattare, nel caso di turbe dentali, occorre ricordare che il Luo di IC arriva ai denti; facendo martelletto su ST5 e poi su IC6, Luo di IC, si evita che il sangue, depositandosi nei denti attraverso le gengive, porti il fattore patogeno nei denti, causando tanti problemi ai denti. In questo caso il fattore patogeno non era prima stato risolto, poiché pulendo i denti e le radici o anche togliendo denti e facendo degli impianti, non si arresta il processo di portare il FP nelle gengive.

Possiamo anche lavorare distalmente, con punti che hanno effetto su quelle zone locali. Ad esempio si può fare martelletto a IC4, che avrà effetto sulla testa; si può decidere di agire su R1 per problemi al collo e gola invece di fare gua sha sul collo o gola. Ma i punti distali scelti devono avere un collegamento diretto alla Yuan Qi. (ad esempio, IC4 è punto sorgente e quindi ha azione sulla yuan qi, ma si potrebbe usare anche V62 per la testa che è un punto di Canale Straordinario ed è punto comune per la testa. R1 si sceglie poiché i Reni hanno effetto sulla Yuan qi)

I punti collegati alla yuan qi sono:

- punti Shu (torrente o del dorso?)
- punti Luo poiché la luo si collega all'origine
- punti che siano collegati ai Divergenti o gli otto Straordinari.
- F5 su cui fare guasha o martelletto per la pelvi in quanto F5 è punto Luo, ma anche il Divergente di F inizia a F5 e quindi ha un effetto molto forte sul livello dello yuan e sappiamo che il Luo di F viaggia ai genitali e quindi alla pelvi.

Ulteriori informazioni su funzioni, decorso e trattamento dei Canali Divergenti sono reperibili nel capitolo loro dedicato.